



## **COMITATO PARI OPPORTUNITA' DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI RAVENNA**

Il Comitato per le Pari Opportunità dell'Avvocatura ravennate intende ricordare la giornata del 24 gennaio dedicata, a far data dalla sua istituzione, ossia dal 2009, agli avvocati e alle avvocate in pericolo per non dimenticare la necessità di mantenere alta l'attenzione su scenari in cui colleghi e colleghe sono impegnati in prima linea nella difesa dei diritti umani e nella difesa di chi è chiamato alla tutela di detti diritti - nella denuncia dello svuotamento dello Stato di diritto, della corruzione del sistema giudiziario, dell'utilizzo sistematico del diritto penale per silenziare le opposizioni e perseguire le minoranze.

Nel dar seguito alla richiesta inviata dal COA di Ravenna lo scorso marzo alle Istituzioni nazionali di competenza, avente riguardo la liberazione dell'avvocata Nasrin Sotoudeh ancora ristretta nel carcere di Evin, e di tutti i colleghi e le colleghe detenuti/e in ragione dell'esercizio della professione forense, questo Comitato esprime la propria ferma opposizione e contrarietà a tutti i sistemi che inneggiando a legislazioni di emergenza, introducono disposizioni liberticide in base alle quali è sufficiente l'utilizzo dei social network, la partecipazione a una manifestazione di protesta, la sottoscrizione di un appello o il capo scoperto dal velo (per la sola donna), per identificare l'avvocato con il proprio assistito confondendo l'esercizio della funzione difensiva dei cittadini con la difesa dei reati. Essere avvocati oggi impone la consapevolezza di avere un ruolo costituzionale e sociale da svolgere, in difesa dello Stato di diritto e della democrazia.

Nell'informare tutti i colleghi e le colleghe interessati/e che sono state ordinate alla competente commissione del CNF, ulteriori copie del Manuale per Osservatori Internazionali dei Processi già distribuite in occasione dell'iniziativa del 30 ottobre scorso presso il Teatro Rasi e che dovrebbero essere disponibili presso la Segreteria dell'Ordine locale a far data dal mese prossimo, questo Comitato facendo proprie le parole degli autori del manuale, rammenta che *<<sotto la toga ci sono colleghe e colleghi portatrici e portatori di diverse identità e visioni della realtà che ci circonda, accomunati dalla medesima condivisione della funzione sociale dell'avvocatura nel salvaguardare la democrazia, promuovere i diritti umani e le libertà fondamentali e contribuire alla promozione e allo sviluppo di società, istituzioni e processi democratici in Italia, in Europa e nel mondo>>*.  
Ravenna, 23 gennaio 2020.

Il Comitato Pari Opportunità del COA di Ravenna.